



Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire

56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato

Per corrispondenza e abbonamenti rivolgersi a: don Sergio Occhipinti tel. 348 3938436
don Roberto 349 2181150 Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa arcipretura
s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI) aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 -
direttore responsabile don Roberto Agrumi - roberto.agrumi@alice.it

Carissimi fedeli, siamo ormai giunti al mese di agosto per noi orentanesi così sentito e dove molti dei nostri «emigrati» rientrano per trovare i loro parenti in occasione proprio della festa del santo patrono S. Lorenzo martire, il 10 agosto. L'agosto orentanese, con la festa del bignè e del dolcione è ancora molto sentita, non solo dai nostri paesani, ma anche dai paesi limitrofi. La festa di san Lorenzo ci prepara anche alla solennità della Madonna Assunta in cielo anima e corpo e quindi per noi è motivo di grande gioia e di ripresa spirituale nella fede in Gesù Cristo morto e risorto per la nostra salvezza. Spero di poter vedere una grande partecipazione di fedeli a questa festa. Che san Lorenzo e la Vergine Maria possano in noi, risvegliare ed accrescere quella fede genuina che è stata sempre una caratteristica del popolo orentanese. Dio vi benedica e la santa Vergine vi protegga.

Vostro aff.mo don Sergio

FESTA DI SAN LORENZO

Giovedì 6 agosto ore 21,00 in chiesa liturgia penitenziale per tutti, saranno presenti più sacerdoti. **Lunedì 10 agosto** - san Lorenzo - ore 8,30 santa messa presiede don Giovanni Fiaschi- ore 11,00 santa messa solenne presiede Mons. Fausto Tardelli, vescovo di Pistoia. Ore 18,00 messa di ringraziamento presiede don Sergio. Ore 21,00 vesperi solenni e processione. **Venerdì 14** ore 21 al Chiesino s. messa e processione per la festa dell'Assunta. **Sabato 15** dopo l'ultima messa, benedizione dei mezzi di trasporto.

dei diseredati cui presta assistenza ogni giorno: Ecco – egli dice – questi sono i nostri tesori. Sono tesori eterni, non vengono mai meno, che anzi aumentano sempre, alludendo al fatto che sempre vi saranno uomini e donne offesi dal bisogno e dalla miseria. Fu subito catturato, si procedette alla sua esecuzione e Lorenzo fu posto su una graticola e bruciato vivo. Ama la notte, Lorenzo, non ne vede la tenebra: La mia notte non ha oscurità, ma tutte le cose divengono chiare nella luce, afferma nella sua Liturgia delle Ore, Vesperi, 10 agosto. Il popolo, si sa, spesso accompagna la devozione dei santi con le antiche credenze, percorse dal senso del magico. Così la notte di san Lorenzo è soprattutto la notte dei desideri, formulati in silenzio, il naso all'insù a caccia della brevissima scia della stella cadente che potrà esaudirli. Si ha un bel dire che no, quelle gocce di luce che solcano la notte non sono le lacrime di san Lorenzo né le faville che si sprigionano dai carboni del fuoco che martirizza; e che sono, invece, banali meteoriti che nell'attraversare l'atmosfera terrestre s'incendiano per l'attrito e si consumano rapidissime. Se la notte è serena, ogni 10 agosto lo sguardo della gente fruga il cielo notturno e ciascuno cerca la stella cui affidare qualche modesto, riposto desiderio.

Lunedì 10 agosto san Lorenzo martire patrono di Orentano

Storia e leggenda intorno a un Santo giovane e spavaldo. Una notte a naso all'insù a caccia di stelle cadenti San Lorenzo, io lo so perché tanto / di stelle per l'aria tranquilla / arde e cade, perché si gran pianto / nel concavo cielo sfavilla. Piange il cielo, per Giovanni Pascoli, sulla malvagità che abita la terra; e le sfavillanti Perseidi – per la credenza popolare le lacrime del santo martire, arso vivo a Roma il 10 agosto del 258 – sono anche il compianto funebre per la morte del padre Ruggero, ucciso con un colpo di fucile, nella notte fra il 10 e l'11 agosto, tornava a casa da una giornata di mercato. Lorenzo era nato in Spagna, a Osca, oggi Huesca, alle falde dei Pirenei aragonesi, nel 225, ma sono poche e poco documentate le notizie sulla sua vita e contraddittorie quelle sulla sua morte. Completati assai giovane gli studi umanistici e teologici a Saragozza, allievo di quello che diverrà poi papa Sisto II. Insieme con lui lascia la Spagna per Roma. Qui il suo maestro, alla morte di Stefano I, viene eletto vescovo dell'Urbe e papa il 31 agosto del 257. Lorenzo ha 32 anni. Il nuovo papa lo fa arcidiacono e in quella veste gli assegna la responsabilità delle opere di carità nella diocesi di Roma. Sono oltre 1.500, fra poveri e vedove, i bisognosi di cui Lorenzo si occupa. Una moltitudine, se la si compara alla popolazione della città, enormemente ridotta rispetto ai numeri che aveva conosciuto nel massimo splendore dell'impero. Già prima che Sisto ascenda al soglio pontificio, l'Imperatore Valeriano pubblica un primo editto di persecuzione contro i cristiani. Nonostante ciò, per almeno un anno, l'opera pastorale di Sisto e l'intensa attività di Lorenzo si svolgono senza eccessivi intoppi. Ma nei primi giorni dell'agosto del 258, un nuovo più feroce editto di Valeriano ordina l'immediata messa a morte di tutti i vescovi, presbiteri e diaconi e la confisca dei beni in loro disponibilità a favore dell'erario imperiale. Sisto fu il primo a cadere, decapitato, insieme con sei dei suoi diaconi, il 6 agosto. A Lorenzo si offrì salva la vita purché consegnasse i tesori della Chiesa entro tre giorni. Alla scadenza del 10 agosto, dunque, il santo si presenta seguito dalla turba



Una borsa di studio per gli alunni più meritevoli che si sono diplomati con 100 centesimi alla maturità appena conclusasi. Lo ha istituito il nostro comune



La borsa di studio prevede un contributo massimo di mille euro per un soggiorno all'estero. Una vacanza studio per perfezionare l'inglese. I requisiti per partecipare sono avere ottenuto la votazione massima e avere avuto un buon andamento scolastico nei due anni precedenti. "Una borsa di studio, o premio se preferite - dice il sindaco Gabriele Toti - che abbiamo istituito per dare un riconoscimento e un'opportunità

ai ragazzi più meritevoli, cercando di commisurare il premio in base alla situazione patrimoniale della famiglia. L'idea è di aiutare i ragazzi del territorio a imparare una lingua straniera e a creare una coscienza civica europeista nelle nuove generazioni". Alla presentazione del bando che è stato realizzato per la prima volta, era presente anche l'assessore Giulio Nardinelli che ha spiegato: "Abbiamo messo a disposizione 5mila euro che saranno ripartiti tra i ragazzi che hanno requisiti e che presenteranno domanda al comune. Noi non possiamo conoscere tutti i centesimi di Castelfranco, quindi i ragazzi che hanno preso 100 devono venire in comune e manifestare il loro interesse a partecipare al premio".

Signor Sindaco.....

a proposito di fenomeni

ne segnaliamo subito uno: **Alessia Santosuosso** ha conseguito la maturità al liceo linguistico di Pontedera ottenendo un bel 100. Gabriele, prepara l'assegno !!



Alessia S.

La nostra parrocchia è in difficoltà, economica, si intende. Quando qualcuno viene in chiesa vuol trovare pulito, i fiori, caldo d'inverno e magari l'aria condizionata d'estate, le campane che funzionino ecc. tutto giusto, ma questo ha un costo. Purtroppo le entrate della chiesa sono soltanto le elemosine e queste da sole non bastano a coprire i costi. Una volta, fino a dieci anni fa, avevamo un contributo dal nostro Comune, ma da allora più niente. La Casa di Riposo, che sembrava potesse risultare un'entrata, si è invece rivelata un debito. L'Asilo, una delle poche cose orentanesi che è rimasta, tira avanti alla meglio, pur con enormi sacrifici riuscirà anche quest'anno a non chiudere. Di contro a questa situazione, devo segnalare l'iniziativa del Circolo Arci Mondo Nuovo, che coinvolgendo altre associazioni paesane, organizzarono a maggio una cena di beneficenza pro asilo.

Ultimamente il nostro caro Lorenzo Marinari, che tutti conosciamo come Lorenzino, ma lui ci tiene a dire: "mi chiamo Lorenzo", ha eseguito all'asilo svariati lavori di recinzione e di cancelli elettrici, per una cifra di alcune migliaia di euro. Al momento dei conti ha detto: "non voglio niente, per l'asilo questo ed altro". Di fronte a questi gesti, a volte si resta senza parole, perché forse non ce li meritiamo. Questi rari atti di generosità hanno la radice nell'amore e nell'attaccamento al proprio paese natio, purtroppo devo riconoscere che Orentano è un paese che sta morendo piano piano, basta vedere le attività che chiudono, basta vedere il palazzo in piazza Roma, nuovo stemma di Orentano, una volta il nostro stemma era il Campanile ora è il palazzo. Il degrado delle nostre strade, tutte buche, spazzatura da ogni parte, l'inciviltà di alcuni si ripercuote su tutto il paese, mi fermo qui, inutile continuare....



Lorenzo M.

I CUSTODI dell'organo - progetto avviato !

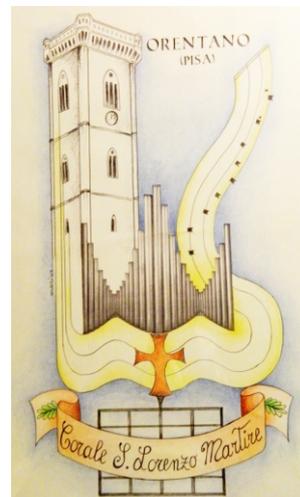
Cari Parrocchiani, come avrete notato, sul fondo alla nostra Chiesa "San Lorenzo Martire" di Orentano sono esposti i cartelloni del Progetto "I Custodi dell'Organo". Un'iniziativa certamente ambiziosa dove, come già spiegato tra le righe di questo mensile,

Paolo neo dottore..



Gli zii, Eda e Benito Martini ci fanno sapere che nell'aula Magna della facoltà di medicina e chirurgia dell'università di Pisa, con 110 e lode, Paolo De Salvo, si è laureato in Magistrale Scienze Motorie. Relatore il prof. Alberto Franchi. La tesi: invecchiamento attivo e allenamento funzionale: Il modello dell'atleta anziano d'élite per contrastare il declino del muscolo scheletrico.

potrete diventare *custodi di una canna dell'Organo di Orentano*. In questo progetto ad ogni registro, gruppo di note (ognuna corrispondente ad una canna d'organo) che hanno tutte il medesimo timbro musicale, è stato affidato un Santo. **Partecipando vi rimetterete alla protezione del Santo Custode appartenente al registro da voi scelto**. Al momento della donazione vi verrà consegnata una pergamena personale che attesta l'affidamento della canna d'organo e la protezione del suo Beato. Inoltre avrete il diritto di imprimere il vostro nome, o quello di un vostro caro, in un manoscritto che rimarrà esposto all'interno della Chiesa di Orentano, così da renderlo immortale nella "Storia della Chiesa e del Paese". Si può aderire al progetto "I Custodi dell'Organo" effettuando un'offerta di almeno 100€ per ogni canna d'organo. **Vi ricordiamo che, nel caso si adottassero tutte le note, riusciremmo a PAGARE PER INTERO il restauro. Dunque vi invitiamo a farvi avanti e diffondere la voce di questa opportunità che viene data al popolo orentanese di rimanere nella Storia**. Questo mese ringraziamo: la Corale "San Lorenzo Martire" di Orentano, la Famiglia di Bertagni Benito (in Memoria di Mario e Lorenzina Di Vita), la Famiglia di Laurence e Julian Buonaguidi, Giacomo Ferrera, la Famiglia di Bianco Giovanni, N.N., la Famiglia Ficini (in Memoria di Francesco Ficini), Anna e Fabrizio Federighi (in memoria di Martina), Modesto e Manuela Cavallini (in Memoria di Roberto Cavallini), la Famiglia Cristiani (in Memoria di Aristide e Bruna Cristiani e di Angelo Curiale), il Coro "Voci Bianche di Orentano", la Famiglia di Cardella Alfredo, Jessica Vitillo, Emilia Cristiani (in Memoria di Luciano Cristiani), Michele Ferrera, la Famiglia di Ferrera Giovanni PER ESSERE DIVENTATI CUSTODI DI UNA CANNA DELL'ORGANO DELLA CHIESA "SAN LORENZO MARTIRE" DI ORENTANO. Altri eventuali contributi, possono essere versati sul nostro cc intestato a Assoc. musicale corale s. Lorenzo martire, causale: restauro organo questo il codice IBAN: **IT 43 N 06300 70961 CC 1100201387**



CI HA PRECEDUTO ALLA CASA DEL PADRE

OFFERTE PER LA CHIESA E PER VOCE DI ORENTANO



20 luglio
**NATALINA
MARIA LANDINI**
ved. Carmignani
di anni 90

Emilia, Simone e Lina Carlini in memoria di Aurelia Carlini, Pilade e Francesca Agrumi in occasione della comunione del nipote Filippo, Silvana Ficini (Livorno), famiglia Ficini in memoria di Franceschino, i dipendenti della Alpipan in memoria di Franceschino,

ASD CALCETTO INSIEME...VITTORIA!



5 luglio - Battesimo di CELESTE INCERPI
di Simone e Silvia Bellandi



Grande soddisfazione per la squadra di calcio CALCETTO INSIEME composta in grande maggioranza da ragazzi di Orentano che, per il secondo anno consecutivo, ottiene la promozione alla categoria superiore. La compagine di mister Gianluca Guerri, dopo aver disputato un ottimo campionato ed essere sempre rimasta al vertice della classifica, con la vittoria dei play off è riuscita a conquistare la promozione in III serie del campionato AMATORI AICS Lucca. Questo giovane ed ambizioso progetto, nato pochi anni fa grazie ad alcuni ragazzi del paese, ha lo scopo di costruire ad Orentano un luogo di aggregazione, una squadra di calcio dove si possa giocare gratuitamente mettendo in pratica i valori educativi di questo sport e, allo stesso tempo, elevare il nome di Orentano anche in questa Categoria Amatoriale. Una stagione di successi ma anche di sacrifici sportivi e, soprattutto, di impegni economici sia per l'affitto del campo da gioco che per il pagamento dell'iscrizione. Per far sì che questa bella iniziativa possa continuare chiediamo l'aiuto di tutto il paese sia da un punto di vista economico che tecnico/organizzativo. Per cui, ringraziando tutti coloro che nella passata stagione hanno contribuito alla realizzazione ed ai successi dei ragazzi, invitiamo chiunque volesse sostenere la nostra causa sportiva a farsi avanti. **LA ROSA - ANNO 2014/2015** Portieri: Bassetti Thomas, Mangiacotti Raffaele, Sejati Bledjon. Difensori: Circelli Silvio, Ferrera Giacomo, Ferrera Michele, Francescato Stefano, Morina Stefano, Ruglioni Francesco. Centrocampisti: Bimbi Mirco, Doci Erland, Ferro Luca, Garofalo Enrico, Kolpreci Albert, Lami Mirko, Marian, Maddalena Antonio, Milo Cristiani, Oltion Ramku. Attaccanti: Bachini Lorenzo, Colombo Jacopo, Panichi Gianni. Allenatore: Guerri Gianluca. Dirigente Accompagnatore: Palumbo Michele. *(I ragazzi, i dirigenti ed il Mister)*

MATRIMONI

4 luglio

Baronti Marco e
Doni Alessandra

1 agosto

Simone Benigno e
Marta Pollastrini

1 agosto

Luca Cristiani e
Erica Buoncristiani

VIENI ANCHE TU AD ADORARLO

Venerdì
28
agosto
Aperta
a tutti,
guidata
dalla
corale

CULTO
EUCARISTICO

una volta al
mese
in chiesa
dalle ore 21,15
alle 22,15



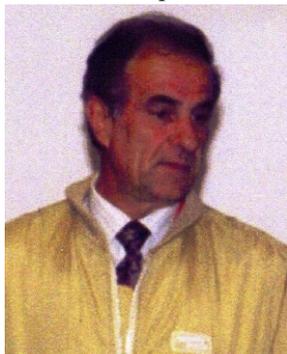
MARTINA SICHI 18-08-2004

Caro Roberto, sono passati due lunghissimi anni da quel tragico incidente che ti ha strappato a tutti noi. Ti aspettavamo per festeggiare insieme il tuo 40° compleanno ed invece è arrivata quella telefonata che ci informava dell'incidente con la moto e del successivo ricovero in ospedale. Due anni da quella disperata corsa all'ospedale con la morte nel cuore ma con la speranza di poterti comunque riabbracciare, vivo. Poi la dura realtà: nonostante i vari tentativi di rianimazione il tuo cuore aveva cessato di battere. Un giorno di festa che in un attimo si è trasformato in una immane tragedia. Momenti drammatici, indescrivibili, impossibili da dimenticare e che saranno sempre una dolorosa spina nei nostri cuori. Caro Roberto, senza la tua presenza anche la nostra vita si è spenta in quel



ROBERTO CAVALLINI

Imaledetto pomeriggio del mese di agosto. I ricordi della tua breve vita terrena sono indelebili che rimarranno sempre dentro di noi. Robertino, non abbiamo più lacrime da versare: ci manchi tantissimo, in ogni momento della giornata il nostro pensiero è per te, un figlio dolce, innamorato della vita che soltanto un destino crudele ci ha portato via. Un bacio e un abbraccio forte-forte da babbo e mamma. Modesto e Manuela

VITO ANDREOTTI
30-07-2013OLIVIERO GALLIGANI
22-07-2014MARIA ANGELA
CRISTIANI
12-08-2011OMBRETTA BONESI
22-06-2014

Dalla carriera militare a Capo scout di Benito Martini



Mauro Quagliarini

Al termine di una prestigiosa carriera nell'aeronautica militare, conclusa con il grado di 1° Maresciallo Luogotenente e una volta raggiunta la meritata pensione, entra a far parte del Gruppo Scout di Orentano. E' questo il lusinghiero biglietto da visita di Mauro Quagliarini, romano, sposato con Ursula Meucci e papà di due figli: Zoe (11 anni) e Tobia (9 anni) che da alcuni anni si è trasferito con la famiglia a Orentano. Mauro Quagliarini si arruola volontario nel 1977 alla Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare che ha la sede presso la Reggia di Caserta. Un anno di scuola militare in generale, oltre alla specializzazione specifica di elettricista e impianti elettrici, prima di spiccare il volo per la destinazione a lui assegnata:

Pisa. "Ho subito legato con la città della Torre pendente, commenta Quagliarini, mi è piaciuto il clima e la cordialità dei pisani oltre che all'affiatamento con il team dei commilitoni e di conseguenza la mia definitiva permanenza a Pisa è stata una decisione presa senza alcuna esitazione". Come avviene svolge con efficienza il ruolo a lui assegnato e si specializza in illuminazione delle piste di volo e delle cabine elettriche. E' l'inizio di quella che sarà una luminosa carriera nell'aeronautica militare. A distanza di alcuni anni e precisamente nel 1992 il suo ruolo è all'interno della missione di pace, sotto il mandato delle Nazioni Unite, in Somalia dov'era in atto una spietata guerra civile. Una esperienza che Quagliarini ripete nel 2002 nel Kosovo. Nel 2012 è chiamato a dare il suo apporto logistico nella guerra civile in Afghanistan dov'è in atto un pauroso conflitto civile. Nei sette mesi della missione afgana è istruttore dell'esercito aeronautico. Nelle missioni di pace c'è sempre il rischio di trovarsi di fronte a qualche attentato da parte delle fazioni ribelli, esperienza vissuta fortunatamente senza conseguenze da Quagliarini. Ma come in tutte le cose c'è sempre il rovescio della medaglia e cioè le esperienze positive che si creano. "Sì, ricorda Quagliarini, la popolazione somala ci accoglieva a braccia aperte e spesso ci chiedeva se c'erano possibilità di venire in Italia, mentre la gente del Kosovo ci ha accolto con freddezza e distacco, invece è nato un forte legame all'interno della base dove oltre a noi c'erano francesi e americani. Positiva anche l'esperienza afgana, prosegue, soprattutto con il gruppo (circa trenta) dell'aeronautica militare proveniente un po' da tutta Italia, tra noi è nata una forte amicizia grazie soprattutto al comandante della missione il quale ci ha saputo trasmettere serenità nell'affrontare le difficoltà che ognuno di noi doveva essere in grado di svolgere e superare nel corso del mandato". Nel maggio del 2013 arriva la meritata pensione e la famiglia Quagliarini si trasferisce a Orentano laddove la figlia Zoe è già ben inserita nel locale gruppo scout. L'incontro con il leader scout Giovanni Panattoni e la cosa è fatta: Mauro Quagliarini entra a far parte del mondo dello scautismo. Nella notte della Luce di Betlemme del dicembre del 2013 pronuncia la sua promessa. Oggi è Capo scout: l'inizio di un percorso che lo porterà ad essere un capo scout internazionale.

programma: Agosto Orentanese

Martedì 11 in piazza san Lorenzo: Concerto della Filarmonica Leone Lotti. **Mercoledì 12** Inizio 47° Festa del Bigné. Alle 21,30 in piazza s. Lorenzo allietta la serata il gruppo «Dangerous». Ore 23,00 Tombola di Beneficenza, a seguire Spettacolo pirotecnico (in caso di maltempo, si rinvia al 15 agosto). **Domenica 16** alle 21,30, 2° Palio delle Botti, riservato alle associazioni paesane di Orentano e Villa Campanile. **Mercoledì 19** Ore 21,00 in piazza s. Lorenzo, spettacolo comico «Gli sciagattati di là d'Arno» a cura della P.A. Croce Bianca. **Giovedì 20** ore 21,30 in piazza s. Lorenzo concerto del gruppo «Three big Noises». **Venerdì 21** sempre in piazza s. Lorenzo, serata Concorde anni 80/90, con il mitico Massimo dj Bani. **Sabato 22** alle ore 21,30 in p.za s. Lorenzo, 4° edizione di «Mangiatori di Bigné», (iscrizioni tel. 349 34 26 776 oppure e-mail carnevaleorentano@gmail.com

CERCASI IMPIEGATO CONTABILE

La risorsa si occuperà di:- Fatturazione - Compilazione della prima nota - Attività generali di segreteria. **Il/La Candidato/a ideale si presenta con i seguenti requisiti:** Diploma di Ragioneria e/o Laurea in Economia.



Esperienza pregressa nella mansione. Patente e automunito. **Luogo di Lavoro:** Associazione Pubblica Assistenza Croce Bianca Sede Orentano - (PI). Si offre Contratto a Tempo Determinato Part-Time finalizzato all'assunzione con Contratto Tempo Indeterminato Part-Time da parte dell'associazione. Il Curriculum Vitae dovrà pervenire in busta chiusa presso l'Associazione Pubblica Assistenza Croce Bianca Via della Repubblica n° 04 - 56022 Orentano (PI) entro e non oltre il 15/09/2015, pena l'annullamento della candidatura, mediante: - Posta presso l'indirizzo della sede sopra riportato - Consegna Diretta presso l'indirizzo della sede sopra riportato nei giorni di: Martedì dalle ore 11:00 alle ore 12,00 e Venerdì dalle ore 19:00 alle ore 20:00. *Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03.*



CENTENARIO

DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Quest'anno ricorrono cento anni dall'entrata in guerra dell'Italia nel Primo Conflitto Mondiale. Per questo e soprattutto per il nostro paese natio, è da qualche mese che abbiamo deciso, con piacere e con onore, di svolgere una ricerca a tal riguardo. Scriviamo tutto questo, appunto, perchè stiamo ricercando materiale riguardante Orentano e gli orentanesi, che a loro tempo, furono direttamente coinvolti nella prima guerra mondiale (foto, semplici documenti, lettere, onorificenze ecc.). L'eventuale documentazione verrà ovviamente restituita. Per i contatti, rivolgersi direttamente a Guido Buoncristiani e Nicola Sgueo (cel. 345-4790554 o e-mail: nico.sgueo@gmail.com)

Domenica 23 agosto gran finale della 47° Festa del Bigné

Ore 21,00 in p.za s. Lorenzo orchestra «Onda d'Urto» mentre per le vie del paese si esibirà il complesso folkloristico «La Ranocchia». Ore 23,00 tombola di beneficenza (premi per 1.500 €). Al termine sfilata del megadolce. Per questa serata è richiesto il biglietto di ingresso a 2 €, mentre per tutte le altre sere l'ingresso sarà ad offerta.